Il Direttore

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 6 del 19 febbraio 2015;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

Visti gli artt. 45 e 46 del CCNL del comparto "Regioni-Autonomie locali" del 14 settembre 2000, che disciplinano il servizio mensa e i buoni pasto sostitutivi;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 1 del 2 gennaio 2012 recante le norme interne in materia di buoni mensa;
- n. 39 del 2 aprile 2012 con la quale è stato affidato il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici a partire dalla stessa data al valore nominale di € 2,50;

Visto l'art. 5, comma 7 del citato D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 il quale prevede che *"a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge 31/12/2009, n. 196, ...non può superare il valore nominale di 7,00 euro"* e che *"eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessavano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012"*;

Premesso che:

- a) presso l'Ente Parco è stato da sempre attivo il servizio sostitutivo di mensa mediante l'assegnazione di buoni pasto ex art. 46 del vigente CCNL 1° settembre 2000 del valore nominale pari a €. 5,25 così come da determinazione dirigenziale dell'U.O. "Affari Amministrativi e contabili" n. 81 del 5 novembre 2011;
- b) l'Ente Parco provvedeva con determinazione dirigenziale n. 39 del 2 aprile 2012 a quantificare un nuovo valore unitario nominale del buono pasto nella misura di € 2,50 dalla data della citata determinazione dovendo rispettare l'obiettivo della riduzione del 5% delle spese del personale rispetto al 2010 e a valere per il triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettera a) della L.R.T. 29 dicembre 2010, n. 65 e succ. mod. ed integr.;

Tenuto conto che:

- a) il patto di stabilità d'ambito regionale non prevede più la riduzione del 5% sulle spese del personale del 2010, bensì il mantenimento delle stessa tipologia di spese durante il 2016 al livello del 2014, ai sensi del DPFR approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 21 dicembre 2015;
- b) la spesa del personale prevista e verificata per il 2016 – pari a € 996.334,31 – si pone a distanza notevole rispetto all'entità raggiunta nel 2014, pari a € 1.048.495,06;

Considerato che non si ravvisa più l'esigenza di richiedere al personale un'ulteriore contribuzione alla riduzione delle spese, come stabilito nel 2012 con la diminuzione a € 2,50 del valore unitario nominale del buono pasto, poiché qualsiasi ripristino dell'importo precedente o un ulteriore aumento possibile per legge dello stesso valore nominale non determinano il superamento del sopra detto tetto di spesa per il patto di stabilità, sia per il 2016 e sia per gli esercizi successivi;

Richiamato l'art. 1, commi 16 e 17 della Legge 190/2014 che ha modificato l'art. 51, comma 2, lett. c) del T.U.I.R. prevedendo dal 1° luglio 2015 la non imponibilità delle prestazioni sostitutive delle somministrazioni in mense aziendali, e cioè dei buoni pasto che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente per gli importi complessivi giornalieri come segue:

- fino a €. 5,29 euro nel caso di ticket non elettronici (cartacei);
- fino a €. 7,00 euro relativamente ai ticket elettronici;

Ritenuto inoltre che per la completa ed efficace realizzazione dei compiti istituzionali e degli obiettivi fissati dall'Ente Parco, si ritiene necessario garantire al personale dipendente buoni pasto di valore nominale pari al massimo di quello consentito per legge al fine di riequilibrare l'esiguità delle somme percepite per lo stesso dai dipendenti del Parco dall'aprile del 2012 ad oggi;

Ravvisata, pertanto, sentiti anche i rappresentanti delle RSU dell'Ente, la necessità di:

- riportare il valore nominale del buono pasto dall'attuale € 2,50 a quello di € 5,25 originariamente esistente, prima della sopracitata riduzione operata nel 2012, a far data dalla presente determinazione e fino all'attivazione delle procedure di approvvigionamento dei buoni pasto elettronici mediante Consip S.p.A e all'aggiudicazione della relativa gara;
- rideterminare, con l'aggiudicazione della citata gara, tale valore nominale del buono pasto fino al limite consentito come esente da imposizione fiscale e contributiva, corrispondente a € 7,00.

Tutto ciò premesso,

determina

- a) di ripristinare, per le motivazioni di cui in premessa, il valore nominale del buono pasto erogato al personale dipendente pari a € 2,50 al valore nominale di € 5,25 a partire dalla data odierna e fino all'attivazione delle procedure di approvvigionamento dei buoni pasto elettronici mediante la Consip S.p.A e all'aggiudicazione della relativa gara;
- b) di adeguare il valore nominale del buono pasto all'importo di € 7,00 nel momento in cui sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva della gara di cui al punto precedente;
- c) di dare mandato all'U.O.C. "Affari contabili e personale" di adottare tutti gli atti consequenziali alla presente determinazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento annulla e sostituisce ogni precedente diversa determinazione e regolamentazione dell'Ente Parco nella materia de qua;

determina

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti